



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 02/03/2016

Articoli pubblicati dal 02/03/2016 al 02/03/2016

FARISOGGIO E CALDIROLI "FUORI DA FORZA ITALIA"

Strappo insanabile / Non rappresentano più il partito

Farisoglio e Caldiroli «Fuori da Forza Italia»

STRAPPO INSANABILE Non rappresentano più il partito

CASTELLANZA - Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** e il suo ex assessore **Vittorio Caldiroli**, che dalle fila dell'opposizione è entrato in maggioranza ed è stato nominato portavoce, sono fuori da Forza Italia. Non rappresentano più il partito alla luce dell'annuncio che FI e Agorà Liberi e Forti (anima del movimento berlusconiano) hanno siglato un accordo elettorale candidando **Paolo Colombo**. A determinare lo strappo, che pare insanabile, è la scelta del primo cittadino e di Caldiroli di candidare invece la leghista **Marinella Colombo**. Inevitabile la scia di polemiche.

Caldiroli, dunque lei e Farisoglio siete fuori da Forza Italia?

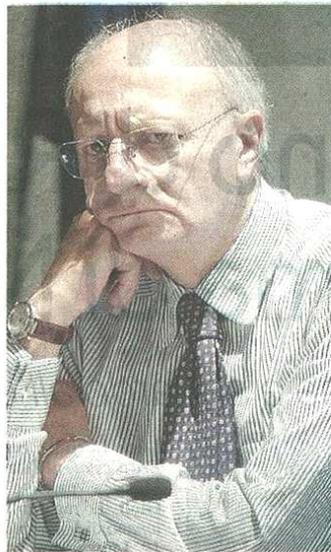
«Non abbiamo il simbolo, ma nessuno può smentire che nei fatti abbiamo fatto politica (io in questi cinque anni stando all'opposizione) secondo i principi di FI. Peccato che qualcuno abbia preferito a noi degli emeriti sconosciuti...».

A chi si riferisce?

«Al leader **Nino Caianiello**, che in un solo colpo ha perso chi ha fatto la storia del suo partito a Castellanza. Non solo io e Farisoglio ma anche esponenti come **Mario Rossi**, fondatore del primo club di FI a Castel-



Il sindaco Fabrizio Farisoglio



L'ex assessore Vittorio Caldiroli

lanza».

Siete amareggiati?

«No. Anzi sì, ma soprattutto stupiti: **Luca Marsico** aveva nominato me e Farisoglio commissari proprio per risollevarne le sorti del partito in vista delle amministrative, ed eravamo stati ben lieti di accettare. Che cosa si aspetta Marsico alle prossime regionali? Verrà lo stesso a chiedere i voti a

noi?».

Ma cosa è successo per arrivare a escludervi?

«Purtroppo, nell'ultimo anno e mezzo, per seguire i problemi di salute di mia moglie, sono venuto meno all'impegno di ricostituire il partito. Poi la corrente di Agorà ha fatto la sua parte, snaturando di fatto il suo ruolo di associazione (votata al confronto sulle pro-

poste) per fare politica attiva: il risultato è che anche a Castellanza si è scatenata la guerra dei pretoriani, facendo prevalere una fazione rispetto all'altra. Del resto, sono lontani i tempi in cui FI si proponeva come riferimento dell'area moderata, quando parlava di programmi ed eleggeva la sua classe dirigente».

Perché il candidato Mari-

nella Colombo è contestato da una parte della maggioranza?

«Forse perché è donna e leghista. Che sia donna potrebbe essere una bella novità e che sia leghista mi sembra giusto dal momento che la Lega ha governato dieci anni con Farisoglio: è arrivato il suo turno. Certo non si comprende che Marinella ha maturato grandi competenze in 30 anni di lavoro come funzionario del comune, in gran parte sotto gli insegnamenti dell'ex sindaco **Giulio Moroni**».

Si vocifera l'uscita di alcuni, fra cui Maurizio Frigoli e Alfredo Cerini, componente cattolica.

«Facciano pure le loro scelte, decidendo su chi dirottare il voto cattolico. Per quanto ci riguarda ci sentiamo portatori anche noi dei valori cristiani».

In definitiva, qual è l'approccio elettorale?

«Non abbiamo spirito di rivalta né siamo arrabbiati. Ce la metteremo tutta, ponendo in secondo piano le poltrone e portando all'attenzione della gente proposte su cui discutere: in primis sul Bosco Cantoni, progetto su cui è stato fatto un processo alle intenzioni».

Stefano Di Maria

pubblicato il 02/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

TRENORD, BATTAGLIA SUGLI ABBONAMENTI

Furiosi i genitori degli studenti: servono riduzioni sulle diverse tratte

Trenord, battaglia sugli abbonamenti

Furiosi i genitori degli studenti: servono riduzioni sulle diverse tratte

CASTELLANZA - È stata una mattina di passione, quella di ieri, per i pendolari che prendono tutti i giorni il treno in stazione: al bar c'erano problemi con la stampa di biglietti e abbonamenti. Risultato: si sono dirottati tutti al distributore automatico, dove si sono formate code interminabili. Così, per non perdere la corsa, molti studenti e lavoratori hanno dovuto salire senza biglietto o senza rinnovo del tesserino di abbonato.

Proprio gli abbonamenti scatenano le ire dei genitori, costretti a sborsare parecchi soldi per pagare il trasporto ai figli che frequentano le scuole superiori a Milano o a Varese: pagando 90 euro circa mensili, si sborsano 900 euro all'anno. Una cifra spropositata per molte famiglie, tant'è che Antonella Maruelli si è fatta portavoce delle lamentele trasmettendo una nota alla direzione di Trenord per chiedere di ridurre i costi degli abbonamenti per gli studenti. Ma la castellanzone è andata oltre: ha contestato il trattamento di sfavore riservato a Castellanza e Busto Arsizio rispetto ai nuovi tipi di abbonamento dell'azienda di trasporti: «Mio figlio, insieme con un altro, ragazzo di Castellanza, frequenta la seconda superiore all'Istituto Galileo Galilei a Milano - spiega - Al di là del fatto che è complicatissimo districarsi tra tariffe e percorsi, siamo giunti alla conclusione che Trenord, unitamente ad Atm e Movibus, forniscono un ottimo servizio e una buona possibilità di combinazioni per raggiungere Milano».

La tipologia di abbonamento si chiama "Io viaggio in provincia", che permette di viaggiare sui mezzi



La giornata di disagi ha scatenato parecchie lamentele dei genitori (Bizz)

di tutta la provincia per cui si acquista l'abbonamento, nella fattispecie quella di Milano, che include anche Monza e Brianza: «La tratta che ci interessa è Milano-Malpensa-Novara, per cui l'abbonamento in questione consente di arrivare fino a Ponte Ticino (in provincia di Milano e ben sei fermate dopo) - sbotta la mamma - Non consente però di salire e scendere a Castellanza, Busto Arsizio, Ferno-Lonate, in quanto fuori provincia. Per questa tratta ci vuole un biglietto speciale e per alcuni treni con destinazione Malpensa non è possibile accedere senza avere pagato l'upgrade in prima classe». Tutto ciò considerando che il costo dell'abbonamento "Io viaggio in provincia" è di 86 euro mensili e consente di utilizzare anche il trasporto su gomma della Movibus

da Legnano e il passante ferroviario S5 Varese-Treviglio, sempre partendo da Legnano, più tutti i mezzi Atm, incluse le tariffe extraurbane: «Non potendo noi usufruire di questa linea se non partendo e arrivando a Rescaldina (Milano), siamo stati costretti a scegliere l'abbonamento "Trenocittà" - precisa la madre del ragazzo - Si chiama "Treno Milano" e viene calcolato su base chilometrica: permette la circolazione sui mezzi Atm (incluso il passante ferroviario, ma non da Legnano) e costa 89.50 euro al mese».

Alla castellanzone si pone quindi una domanda: «Perché mai un abbonamento "limitato" come "Treno Milano" deve costare più di "Io Viaggio in Provincia" che include anche la provincia di Monza e Brianza?».

S.D.M.

pubblicato il 02/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

BIBLIOTECA

In-Book per includere

CASTELLANZA -
(s.d.m.) Inaugurata in biblioteca civica la sezione dedicata agli IN-book, libri realizzati mediante la cosiddetta "comunicazione aumentativa alternativa": un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie che semplificano la comunicazione nelle persone con difficoltà con il linguaggio orale e di scrittura. Di recente si è concluso il progetto "IN-book - La biblioteca con libri dal nuovo look", per realizzare 30 nuovi testi. L'incontro conclusivo è stato un'opportunità di confronto, per le biblioteche e gli operatori, al fine di incrementare la diffusione di questo nuovo strumento di inclusione. Nell'incontro "Leggere facile, leggere tutti", si è parlato dei libri illustrati con testo scritto in simboli, realizzati per chi non riesce a capire e a leggere i libri scritti solo con le parole. Informazioni allo 0331-50396.

pubblicato il 02/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Coppa Italia Promozione / Alle 20,30 in via Cadorna gara secca dei quarti. Palazzi: "Non siamo favoriti". Baratelli: "Occasione storica"

CASTELLANZESE-BESNATESE TUTTO IN UNA NOTTE

COPPA ITALIA PROMOZIONE Alle 20.30 in via Cadorna gara secca dei quarti. Palazzi: «Non siamo favoriti». Baratelli: «Occasione storica»

Castellanzese-Besnatese, tutto in una notte



Castellanzese e Besnatese di nuovo faccia a faccia

È diventata in poco tempo una classicissima: Castellanzese-Besnatese due anni fa decise il campionato di Prima Categoria, ora le due squadre si sono ritrovate in Promozione (0-0 e 1-1 in campionato) e oggi in 90' si giocheranno la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia (30 marzo e il 13 aprile contro la vincente di Brianza Cernusco-Stezzanese).

Qualcuno è addirittura passato da una sponda all'altra (Cinotti in neroverde e Ruggeri in biancoblu) e gli spunti non mancano: «È una partita che vale tanto per noi – spiega Emiliano Palazzi, tecnico della Castellanzese -. Noi favoriti? Meno di un mese fa in 9 contro 11 la Besnatese ha sfiorato la vittoria proprio sul nostro campo, quindi guai a pensare che la classifica valga in gare del genere. In 90 mi-

nuti può succedere di tutto. Speriamo che il gol dell'ex lo faccia Cinotti...».

Sull'altro fronte Fabrizio Baratelli, alle prese con le assenze degli squalificati Bigoni e Randon e degli infortunati Battistello e Gandolfo, chiede ai suoi una prova di cuore: «Rappresentiamo un intero paese e vogliamo regalare ai nostri tifosi un risultato storico. Io sono uno di loro finito su questa panchina e tengo particolarmente a questo appuntamento. Sappiamo che sulla carta la Castellanzese ha qualcosa in più ma noi dobbiamo dare tutto per questa maglia, con lo stesso orgoglio e carattere messo in campo domenica a Lentate». Fischio d'inizio alle 20.30 in via Cadorna a Castellanza. In caso di parità al 90' si va direttamente ai rigori.

Silvio Tranquillini

pubblicato il 02/03/2016 a pag. 39; autore: Silvio Tranquillini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 01/03/2016 a pag. web; autore: non indicato

LAVORO DOPO IL DIPLOMA: L'ESPERIENZA DI GAIA

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/12/56325/lavoro_dopo_il_diploma_l_esperienza_di_gaia



pubbl. il 01/03/2016 a pag. web; autore: redazione

ISSS MILANI DI TRADATE E LIUC PORTANO IL MADE IN ITALY SUI BANCHI DI SCUOLA

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/53042-iss-milani-di-tradate-e-liuc-portano-il-made-in-italy-sui-banchi-di-scuola>